



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 15.06.2012

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale;

L'anno duemiladodici e questo giorno quindici del mese di giugno alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 07.06.2012 prot. 18607 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere anziano Di Lorenzo Francesco.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto n. 24 e assenti n. 01 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-se-nti	N. Ord	Cognome e Nome	pre-sen-ti	As-sen-ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		15	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
2	VERGARA LUIGI	X		16	CAPPUCCIO NELLO	X	
3	PAPPADIA GABRIELE	X		17	CHIARIELLO NUNZIO	X	
4	ITALIA GIUSEPPE	X		18	PEDATA ANTIMO	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		19	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
6	PETITO SANTO	X		20	PEDATA FERDINANDO	X	
7	BENCIVENGA CRESCENZO	X		21	PALLADINO ADRIANA	X	
8	CESARO ANIELLO	X		22	BARRETTA PASQUALE	X	
9	PETRONE GAETANO	X		23	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
10	CAMMISA FRANCESCO	X		24	VERRONE MARIO	X	
11	GRAPPA RAFFAELE		X	25	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
12	DI SPIRITO ANTIMO	X					
13	VERDE ANTIMO	X					
14	DI DONATO RAFFAELE	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Consigliere anziano, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Il Presidente invita i Consiglieri a voler procedere alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale così come previsto dall'art. 13 del vigente Statuto Comunale e così come proposto a firma del Dirigente del I Settore allegato al presente atto;

Interviene il Consigliere Vergara il quale chiede la modifica dello Statuto con la proposta di nominare un vice Presidente;

Il Presidente mette a votazione la proposta del Consigliere Vergara;

Favorevoli 5 Contrari 19

La proposta del Consigliere Vergara è respinta;

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Castiglione e Pedata Ferdinando;

Prima di passare alla votazione prendono la parola i consiglieri Russo, Italia e Pedata che comunicano l'astensione al voto;

Distribuite e raccolte le schede e fattone lo spoglio, con l'assistenza dei predetti scrutatori, il Presidente proclama il seguente risultato:

Di Lorenzo Francesco voti 19

Astenuti 5

Prende la parola il neo eletto Presidente Di Lorenzo Francesco che ringrazia i Consiglieri;

Il Presidente autorizza la distruzione delle schede;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Dirigente del I Settore allegata alla presente;

Uditi gli interventi integralmente riportati nell'allegata registrazione;

Visto l'esito della votazione;

Visto l'art. 39 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 13 dello Statuto Comunale;

D E L I B E R A

Di eleggere Presidente del Consiglio Comunale di Sant'Antimo il Consigliere Di Lorenzo Francesco.

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

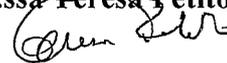
Proposta di deliberazione:

L'art. 39, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, dispone che i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio.

L'art. 13, comma 1, del vigente statuto comunale prescrive che la predetta elezione avviene nella prima seduta con voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Si propone pertanto di procedere, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, alla elezione del presidente del consiglio.

Il Dirigente del 1° Settore
(dr.ssa Teresa Petito)



Parere allegato alla delibera di C.C. n. 15 del 15/06/2012

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 14.06.2012

Il Funzionario
(~~Dott.ssa Teresa Petito~~)


Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 14.06.2012

Il Funzionario
(~~Dott.ssa Teresa Petito~~)


Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 14.06.12

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)


Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Devo nominare due scrutatori: Castiglione Salvatore e ...

La parola al consigliere Vergara.

Vergara.

Io per questo punto, siccome il Presidente del Consiglio, di fatto, è una persona che è istituzionale all'interno del Consiglio Comunale, io volevo proporre una modifica dello Statuto dove di fatto si stabilisce una volta per tutte che il Presidente del Consiglio è il consigliere comunale della maggioranza che ha avuto il maggior numero di suffragi, e l'istituzione di un Vicepresidente del Consiglio, della minoranza, anche lì in modo chiaro che ha avuto più consensi. Fatto così, si può arrivare alla votazione con voto unanime su tutta la proposta, sia per il Presidente, sia per il Vicepresidente.

Tra l'altro possiamo dirci la verità, il Presidente del consiglio da stasera pro-tempore, anche se non si vota, comunque è Di Lorenzo, il candidato ufficiale della maggioranza e di Lorenzo, quindi niente cambia. Bisogna solo perdere 10-15 giorni per la modifica allo Statuto, in modo che in modo unanime il presidente di Lorenzo viene eletto all'unanimità e il Vicepresidente viene eletto all'unanimità. Grazie.

Presidente.

La parola al consigliere Castiglione.

Castiglione.

Presidente, dall'altra parte viene una richiesta di rinvio all'ordine del giorno ma credo che comunque la presidenza del consiglio deve essere votata questa sera, perché come dice il consigliere Vergara è un'istituzione. Noi non possiamo andare avanti con il consigliere anziano e poi aspettare che facciamo la modifica dello Statuto. Noi possiamo comunque eleggere il Presidente e fare tutte le modifiche dello Statuto e del Regolamento in tempi successivi a questo. Quindi, se questo è l'ordine del giorno, io credo che noi dovremmo rispettarlo. Questo è il mio pensiero.

Presidente.

Sicuramente rispetteremo l'ordine del giorno.

Allora, la nomina dei due scrutatori: Castiglione Salvatore e Pedata Ferdinando.

Mettiamo a votazione la proposta del consigliere Vergara.

La parola al consigliere Di Giuseppe.

Di Giuseppe.

Presidente, io penso che al di là di ogni cosa è la legge, la 267, che non prevede questa possibilità: il Presidente è una figura istituzionale e va votata in Consiglio Comunale. Poi, per il Vicepresidente può anche andare. Pertanto penso che sia inutile anche votarlo.

Presidente.

La parola al Sindaco.

Sindaco.

Quando si fanno delle elezioni particolari, mi riferisco al Presidente della Repubblica, mi riferisco al Presidente dei Consigli Comunali, e in pochissime altre occasioni, viene richiesta, dalla nostra legge e quindi dalla nostra Costituzione, la maggioranza qualificata. La maggioranza qualificata significa la maggioranza dei due terzi. Cioè, il legislatore ha stabilito che per eleggere un organo che è un organo di rappresentanza, un organo istituzionale, debba esserci una grossa maggioranza, e prevede la votazione.

Noi non possiamo, credo, far passare come fatto meccanico che chi ha avuto un maggiore consenso tra i consiglieri comunali diventi automaticamente il presidente; andremmo completamente contro lo spirito della legge che vuole che si voti e vuole

che si voti con maggioranza qualificata. Io ritengo che non sia assolutamente proponibile una cosa del genere.

In ogni caso, come Sindaco, mi fa piacere ricordare una cosa: uno dei primissimi atti che noi faremo, che faranno le commissioni incaricate, è quello di modificare o meglio di riaggiornare i nostri regolamenti, sia lo Statuto che il Regolamento consiliare, che non tengo ancora in conto quelle che sono le ultimissime normative; per dirne una, per esempio, che ci toccherà tra qualche minuto: la legge, il Testo Unico prevede che la Giunta debba essere soltanto presentata, il nostro Regolamento invece prevede che si debba votare sulla Giunta anche le incompatibilità e quant'altro. Noi chiaramente applicheremo il nostro Regolamento, ma questo per far vedere come in qualche modo il Regolamento è un po' obsoleto. Sicuramente potrà essere in discussione delle future commissioni e dei futuri organismi, chiedendo magari se è il caso, ma io ritengo che non lo sia, anche dei chiarimenti a degli istituzionalisti e dei costituzionalisti.

Presidente.

La parola al consigliere Pappadia.

Pappadia.

Io penso che la proposta del consigliere Vergara non sia tanto di istituzionalizzare, per Statuto, l'elezione del consigliere comunale che abbia avuto più preferenze da parte della maggioranza, ma sia tanto di andare a ridiscutere, proprio come norma statutaria, l'istituzione, innanzitutto, di una vicepresidenza, da poter poi offrire alla minoranza consiliare, e successivamente, diceva Gigino, se ho ben capito, di votare tutti insieme, per dare segno di compattezza da parte del Consiglio Comunale, le due proposte, sia quella di Presidente del Consiglio Comunale che quella di Vicepresidente. Poi, non so se ho capito male. Grazie.

Presidente.

Si mette a votazione la proposta del consigliere Vergara.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari?

Favorevoli 5, contrari 19. La proposta non è valida.

La parola al consigliere Russo.

Russo.

Buonasera.

Volevo fare un ragionamento su questa elezione del Presidente. Noi, come Partito Democratico, abbiamo questa visione e questa intenzione: non avendo nulla... anche se nella figura di chi verrà nominato come possibile Presidente, e quindi poi votato, non avendo nulla contro la figura di nessuno dei consiglieri comunali presenti nella maggioranza, abbiamo fatto un ragionamento: dato che la maggioranza qualificata è già presente all'interno della maggioranza, non avendo noi la possibilità comunque anche di esprimere un nome che possa essere condiviso largamente da tutti, dato che non abbiamo niente nei confronti di nessuno che sarà indicato da parte della maggioranza, perché, dato che, come dicevamo prima, il Presidente è una figura istituzionale, quindi è qualcuno che debba presentare in egual modo in Consiglio Comunale sia il centrodestra che il centrosinistra, soprattutto di dare la possibilità a tutti di esprimersi allo stesso modo, io personalmente confido che, fino a quando sono stato consigliere comunale nell'ultima legislatura, il lavoro di Pio è stato eccellente. Qualche volta c'è stato qualche problema, ma era anche naturale così. Quindi noi ci asteniamo completamente dalla votazione, quindi noi non saremo presenti per la votazione.

Presidente.

La parola al consigliere in Italia.

Italia.

Anche l'Italia dei Valori, ragionando su queste direttive e, tra l'altro, riflettendo sul fatto che la posizione del Presidente del Consiglio poteva, la lancio così come

provocazione, essere offerta alla minoranza, proprio come simbolo di garanzia (è anche una cosa che si usa in molti altri comuni e che si è sempre fatta), preferisce astenersi da questa votazione.

Presidente.

La parola al consigliere Pedata Ferdinando.

Pedata.

Anche noi di "Uniti si cambia" ci asteniamo dalla votazione.

Presidente.

Va bene.

Allora si procede alla votazione.

Fase di votazione e scrutinio

Allora, 19 favorevoli Di Lorenzo e 5 astenuti. Presidente del Consiglio viene eletto Di Lorenzo Francesco. Grazie.

Si autorizza a distruggere le schede.

Devo, prima di ogni altra cosa, ringraziarvi per aver espresso il vostro consenso per l'alto ruolo che mi accingo a ricoprire. Grazie a tutti.

I miei auguri più sinceri vanno al Sindaco e a tutti i componenti del nuovo Consiglio Comunale. È doveroso rivolgere un pensiero particolare alle signore presenti nel nuovo Consiglio, ma soprattutto sento di augurare a tutti noi un percorso che possa concretizzare un risultato sicuramente positivo per la nostra città. Auguri a tutti, sia maggioranza che minoranza.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno: comunicazione di nomina assessori e verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità – Art. 46 D.L. 267/2000.

La parola al consigliere Pappadia.

Pappadia.

Presidente, volevo farti gli auguri. E innanzitutto, a nome di tutto il Partito Democratico e di tutta la minoranza, intendevo specificare meglio il senso della nostra astensione, brevemente. La nostra astensione è per non dare segnale di contrapposizione, che non vogliamo che ci sia ... laddove il Presidente del Consiglio, essendo una figura istituzionale, deve, e sottolineo, tutelare tutti i consiglieri comunali e tutte le appartenenze al Consiglio Comunale.

Quindi, rinnovandoti gli auguri, ti avverto che la nostra opposizione in consiglio comunale dovrà avere nella tua figura la figura istituzionale che ci garantisce sempre. Grazie.

Presidente.

Ringrazio, e sicuramente garantirò sia la maggioranza che la minoranza. Grazie.

???

Io volevo fare gli auguri a Di Lorenzo, che è il Presidente del Consiglio Comunale, che è una figura molto importante, perché deve tutelare la dignità dei consiglieri, deve rappresentare l'esecutivo e la città.

Ora, io chiedo una cosa a Pio: che in effetti riesca in un compito dove non è facile riuscire. Egli deve restituire o meglio deve impegnarsi per restituire a questa aula il compito che le compete, cioè un luogo di confronto, un luogo di sviluppo di idee, un luogo di nascita di cose, in effetti che faccia di questa aula un posto dove si faccia la politica, non dove si viene a subire la politica. Grazie.

Presidente.

La parola al consigliere Di Spirito.

Di Spirito.

Volevo fare gli auguri al neoeletto Presidente da parte del PDL e da parte di tutto il Consiglio Comunale, sia maggioranza che minoranza, e sperando in un buon lavoro in questi cinque anni. Grazie.

Presidente.

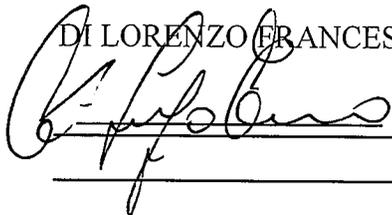
Grazie.

Chi chiede la parola? La parola al Sindaco.

DELIBERA C.C. N. 15 DEL 15.06.2012

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI LORENZO FRANCESCO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PATRIZIA MAGNONI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

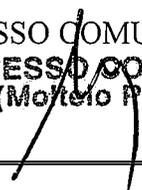
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal. **11 LUG 2012**

Li,



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Morteo Pietro)



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

in data _____;

Li, _____

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE